

Editoriale



di Walter Mazzucco,
Presidente Naz.
S.I.G.M.

La condizione dei Giovani Medici Italiani

Lo studio di Latocca ed al., intitolato "Criticità della professione medica in Italia: confronto europeo e prospettive future", pubblicato nel 2004 sul *Journal of Medicine & the Person*, evidenziava come l'attesa media di occupazione per uno studente italiano che si iscriveva al primo anno di Medicina fosse pari a 15-16 anni, con una tendenza ad un ulteriore allungamento dei tempi. Le ragioni alla base di tale dato possono essere in gran parte ricondotte alle iniziative assunte in risposta al fenomeno della "Pletora Medica", ovvero un sovradimensionamento del contingente di medici in attività conseguente all'accesso incontrollato alle Facoltà Mediche, registratosi a cavallo tra gli anni '80 e '90. Ne sono la riprova l'insieme dei provvedimenti orientati a creare un meccanismo ad imbuto per ritardare l'accesso all'esercizio della professione ed a rivisitare il percorso formativo post lauream del medico più con finalità di ammortizzazione sociale, piuttosto che tendenti ad una reale qualificazione delle professionalità mediche: infatti, in recepimento delle direttive comunitarie, è stato introdotto il requisito obbligatorio del diploma di specializzazione e del diploma di formazione specifica in medicina generale, rispettivamente per l'accesso al ruolo di dirigente medico del SSN e di Medico di Medicina Generale, tralasciando però di conferire dignità professionale ai medici in formazione attraverso la prevista adozione dei contratti di formazione-lavoro. Se si considera che lo studio citato analizzava un contesto antecedente alla sottoscrizione nel 2006 del Patto della salute tra Governo e Regioni, è conseguente immaginarsi lo scenario ancora più disagiato per i giovani medici nelle Regioni sottoposte alle limitazioni dei Piani di Rientro.

Ai giorni nostri, inoltre, si registra tra i giovani medici un generale clima di sfiducia nell'attuale sistema gerontocratico e poco meritocratico, a partire dall'accesso alle scuole di specializzazione ed al corso specifico di medicina generale, per non parlare dell'eccessivo peso esercitato dalla politica, direttamente ed indirettamente, nella selezione della dirigenza medica all'interno del SSN.

La percezione di un trend in ascesa del numero di giovani medici italiani, tra questi i più motivati, che decidono di trovare asilo professionale presso altri Paesi, e talora di completare o addirittura intraprendere il percorso formativo post lauream, sta assumendo sempre più i contorni di una vera e propria fuga di cervelli.

...segue a pag. 2

ACCESSO ALLA FORMAZIONE SPECIALISTICA: ATTUALITA' E PROSPETTIVE

di Andrea Silenzi

Il 31 marzo 2011 ha finalmente preso avvio, seppur con un ennesimo ritardo, l'iter concorsuale per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2010-2011. Il 5 aprile, infatti, le Università hanno provveduto a pubblicare i bandi di concorso, come da indicazioni fornite dal MIUR.

Migliaia di aspiranti specializzandi si cimenteranno nelle prime prove in programma nel mese di giugno, nei giorni 6 (area medica), 7 (area chirurgica) e 10 (area dei servizi) contendendosi i 5000 contratti ministeriali, al pari dei contratti aggiuntivi che Regioni ed enti terzi vorranno finanziare. La presa di servizio è stata fissata per il 30 giugno 2011 e, pertanto, le seconde prove dovranno essere espletate entro la predetta scadenza in modo da consentire in tempo utile l'immatricolazione dei vincitori di concorso. La principale novità è rappresentata dalla redistribuzione del contingente dei posti ministeriali, in parziale discontinuità rispetto al dato storico, in risposta alle richieste delle Regioni di rivisitare in itinere il fabbisogno triennale corrente, assegnando i contratti sulla base delle nuove esigenze di professionalità specialistiche richieste dal territorio. Le modifiche più significative hanno riguardato la pediatria, a cui sono stati assegnati 52 contratti in più rispetto allo scorso anno (in risposta alla previsione della riduzione degli attuali 15.027 pediatri in attività a 8.226 nel 2025¹) ed a seguire la geriatria (+10 posti) e la ginecologia (+8 posti), a discapito delle chirurgie specialistiche (chirurgia pediatrica -7 posti; cardiocirurgia -8 posti), della radiodiagnostica (-20 posti) e dell'endocrinologia (-8 posti). Sono state, inoltre, attivate 3 nuove tipologie di scuole: Medicina di Comunità (2 posti), Medicina Termale (3 posti) e Statistica Sanitaria e Biometria (2 posti). Quello che non è cambiato è stato il ritardo, ormai cronico, che accompagna la pubblicazione dei bandi di concorso (cfr tabella), e che contribuisce a determinare gli eccessivi tempi medi di attesa per l'accesso al mondo del lavoro dei giovani medici italiani.

L'iter precorsuale, intrinsecamente complesso in quanto coinvolge tre Dicasteri più le varie articolazioni della Conferenza Stato-Regioni, messo a punto in era ante contratto di formazione (quando non era necessario aver conseguito l'abilitazione per par-

Tabella riassuntiva della cronistoria dell'indizione delle prove di concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria, Periodo a.a. 2003/2004 - a.a. 2010/2011

CONCORSO ACCESSO SCUOLE SPECIALIZZAZIONE AREA SANITARIA		
ANNO ACCADEMICO	INIZIO PROVE CONCORSO	Ritardo rispetto alla scadenza prevista dalla norma istitutiva
2003/2004	22 Aprile 2004	7 mesi
2004/2005	19 Aprile 2005	7 mesi
2005/2006	13 Giugno 2006	9 mesi
2006/2007	3 Luglio 2007	10 mesi
2007/2008	12 Febbraio 2008	5 mesi
2008/2009	9 Giugno 2009	9-11 mesi*
2009/2010	12 Aprile 2010	7 mesi
2010/2011	6 Giugno 2011	9 mesi

* Inizio attività nel settembre 2009 per i medici il cui accesso è stato congelato da Sospensiva dei TAR nei confronti degli Accorpamenti Federativi.

tecipare al concorso), si basa su un'incerta calendarizzazione nel periodo di febbraio/marzo, in deroga al timing definito dalla normativa di riferimento. Purtroppo, tale scadenza, che si fonda su una generica dichiarazione di intenti, è stata rispettata una sola volta negli ultimi 8 anni: infatti, proprio alla luce dello stato di deroga vigente, le legittime pressioni esterne degli stakeholders (Regioni, sindacati, Università, etc) rendono ancora più problematica la scelta di una soluzione condivisa. Per tali ragioni, anche quest'anno il Dipartimento Specializzandi del SIGM (SIMS) è sceso in campo al fianco dei giovani medici aspiranti specializzandi, spontaneamente costituitisi in Comitato Nazionale, sostenendo l'organizzazione di un'Assemblea

Nazionale, tenutasi presso il Policlinico Umberto I di Roma: l'indizione di una mobilitazione nazionale, richiamando le attenzioni della stampa, ha dato incisività all'iniziativa al punto che la nota di indirizzo, che da giorni giaceva sui tavoli ministeriali, è stata inviata alle Università nel pomeriggio della stessa giornata. Revocata la mobilitazione, il SIGM è comunque risoluto a non permettere che i riflettori si spengano e che l'attenzione cali, affinché tutto si riproponga in modo invariato il prossimo anno. Per questo motivo sta vagliando la possibilità di intraprendere una class action nei confronti dello Stato per i ritardi ed i disservizi verificatisi ai danni degli aspiranti specializzandi degli ultimi anni. Inoltre, sta portando avanti una pressante attività di sensibiliz-

zazione delle Istituzioni al fine di ottenere una generale riorganizzazione dell'articolazione del sistema formativo, secondo l'introduzione di un percorso di seguito sintetizzato: laurea professionalizzante, graduatoria unica nazionale, concorso di specializzazione abilitante in associazione al ripristino del vincolo legislativo che fissi la scadenza annuale per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione di area. Non è più tollerabile che l'entusiasmo di un neolaureato e la sua gran voglia di fare ed apprendere vengano soffocati da un sistema che, lento a comprendere i profondi cambiamenti che interessano la Sanità del XXI secolo, si ostina a rispondere con deroghe e provvedimenti di emergenza alla necessità di rinnovarsi.

1) "Andamento numero totale pediatri (di famiglia, ospedalieri, universitari): anni 2006-2030" realizzata dalla SIP)

ClubMedici
...l'altra metà del Medico

Club Medici, è "l'altra metà del medico", quella che si dedica al tempo libero e alle piccole e grandi esigenze di vita quotidiana.

Club Medici ha le soluzioni migliori per i Giovani Medici: l'assicurazione professionale, il mutuo per l'acquisto di una casa, la carta di credito, il finanziamento, la prenotazione di una vacanza, i centri commerciali convenzionati più vantaggiosi, lo sport.

Vieni a trovarci!

tutti i vantaggi per i soci SIGM su
www.clubmedici.it





Scuole di specializzazione di area sanitaria

PROPOSTE PER IMPLEMENTARE GLI STANDARD FORMATIVI

di Antonio Carni

La Medicina Italiana ha nella formazione delle nuove generazioni di medici una carta importante da giocare nella partita per soddisfare il crescente bisogno di salute della popolazione. Il sistema formativo pre e post laurea ha tradizionalmente conferito un elevato apporto nozionistico al giovane medico, talora a discapito della componente professionalizzante. Nonostante le innovazioni introdotte dal "Riassetto dell'Ordinamento Didattico delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" (DM 1 agosto 2005), si stenta a recepire una reale integrazione della rete formativa universitaria, presupposto essenziale a garantire standard formativi e requisiti di idoneità (ad es.: sufficienti procedure pratiche) in linea con gli altri Paesi EU. Pur riconoscendo il ruolo dell'Università, a cui va ricondotto il primato

della metodologia della didattica e della ricerca, la rivisitazione del modello assistenziale ospedale-centrico a favore di quello integrato ospedale-territorio dovrebbe trovare un corrispettivo nel percorso formativo-professionalizzante del giovane medico. L'occasione di conseguire tale obiettivo potrebbe essere rappresentata dal prossimo avvio della rivisitazione del predetto decreto ad opera del CUN. In attesa di sviluppi futuri, quello che è certo è che il rinnovato Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica (ONFMS), che insiste presso il MIUR, ha finalmente varato un ambizioso programma di monitoraggio della qualità della formazione specialistica. È stata, infatti, avviata la rilevazione della qualità formativa percepita dai medici specializzandi, attraverso la somministrazione on line (sul portale CINECA) di un questionario rivolto agli iscritti ai primi

due anni di corso delle scuole di specializzazione (nuovo ordinamento). Il SIGM, rappresentato nell'ONFMS da un proprio delegato, ha aderito all'invito del MIUR a diffondere il questionario attraverso il Portale dei Giovani Medici (www.giovanemedico.it). Il dato di circa 6500 rispondenti sui circa 13mila iscritti ai primi due anni delle scuole di specializzazione, per quanto considerevole, evidenzia il bias di selezione connesso all'utilizzo del web, che si accompagna ad altre criticità: compilazioni di gruppo, talora effettuate su richiesta dei Direttori di Scuola; limitata garanzia di riservatezza per gli specializzandi appartenenti a Scuole con un esiguo numero di iscritti, per ovvie ragioni riconoscibili; mancata garanzia di limitare la compilazione esclusivamente ai reali destinatari del questionario. Tenendo presente i predetti limiti, l'ONFMS sta procedendo alla va-

lutazione dei dati per trarne comunque utili indicazioni, e si appresta ad apportare delle migliorie al sistema di somministrazione nell'intento di rendere il questionario più affidabile in futuro. Fermo restando che i risultati delle rilevazioni potranno essere utilizzati per individuare eventuali situazioni patologiche sulle quali intervenire, l'ONFMS sta predisponendo le procedure per la verifica sul campo della sussistenza degli standard delle scuole attraverso delle site visits, che coinvolgeranno anche gli Osservatori Regionali. In un'ottica migliorativa e non punitiva, le scuole potranno richiedere un accreditamento su base volontaria per acquisire una sorta di certificazione di qualità. Saranno, infine, predisposti dei progress test nazionali, che consentiranno il rilevamento delle conoscenze acquisite, producendo sia dati individuali che aggregati per scuola.



Editoriale – segue da pag. 1

Altri sistemi sanitari, infatti, peraltro in sofferenza per carenza di medici, garantiscono il raggiungimento in tempi molto più brevi di maturità ed autonomia professionale, unitamente a maggiori possibilità di progressione di carriera quanto di arricchimento sociale ed umano. Altri Paesi, dunque, si avvarranno di professionalità mediche formate a spese dello Stato Italiano e delle rispettive famiglie.

Di contro, il risvolto della medaglia delle poco lungimiranti politiche professionali prima richiamate, unitamente alla mancanza di una corretta definizione del Fabbisogno di professionalità mediche, contribuiscono a spiegare quello che la FNOMCeO ha definito "fenomeno della Gobba demografica": nella coorte di età compresa tra i 51 ed i 59 anni insistono ben 115.000 dei 307.000 circa soggetti che compongono la popolazione dei medici italiani in attività. Tale dato, se analizzato nel dettaglio, lascia intravedere una dotazione di professionalità mediche insufficiente a sopperire al turn over di medici che nel giro di un decennio circa interesserà il 48% degli occupati in regime di dipendenza dal SSN e dalle Università, il 62% dei Medici di Medicina Generale, il 58% dei Pediatri Libera Scelta ed il 55% degli Specialisti Convenzionati.

Siffatta previsione, se associata al saldo negativo tra pensionamenti e nuove assunzioni che, a partire dal 2012, si registrerà in maniera crescente anno dopo anno, in assenza di opportuni correttivi esporrà il nostro Paese al serio rischio di trovarsi in uno stato di carenza di medici. Il nostro Segretariato, pertanto, ha avviato un'azione propositiva volta a sensibilizzare le Istituzioni all'adozione di politiche finalizzate a migliorare la condizione dei giovani medici Italiani, a cominciare dall'allineamento al contesto UE dei tempi medi di ingresso nel mondo del lavoro. I Giovani Medici guardano con speranza ad una sanità del futuro nella quale il merito sopravvanti la politica ed i giovani medici possano essere protagonisti di una Professione che si ispiri a cultura ed etica di sistema e non più al compromesso ed all'interesse di parte.

Intervista al Dott. Pasquale Cannatelli, Direttore Generale dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda

"Ospedale d'insegnamento": ritorno al futuro

di Martino Massimiliano Trapani

In Italia la necessità di integrazione fra Università e medicina del territorio ha origini lontane. Basti pensare che, già alla fine del XIX secolo, la Legge 6972 stabiliva che "nelle città che sono sedi di facoltà medico-chirurgiche, gli ospedali sono tenuti a fornire il locale ed a lasciare a disposizione i malati ed i cadaveri occorrenti per i diversi insegnamenti". Ed ancora, un Regio Decreto del 1924 introduceva il concetto di Ospedali clinicizzati e parzialmente clinicizzati, la cui casistica clinica era resa disponibile per la formazione degli studenti in medicina. Con la Legge 833 del 1978 ed i D.Lgs 502/1992 e 229/1999, l'apporto delle Facoltà di Medicina alle attività assistenziali del SSN è regolato da specifici protocolli d'intesa fra Regione e Università. In tale contesto la formazione degli specializzandi può avvalersi di tutte le strutture del SSR anche private. Con l'istituzione della Rete Formativa e dell'Osservatorio Nazionale, e degli omologhi Regionali, della formazione medica specialistica (D.Lgs n. 368 del 17 agosto 1999), si avvia ciò che il D.Lgs 517 del 1999 definisce Aziende Ospedaliere Integrate. Il Decreto

Amato del maggio 2001 stabilisce, infine, le linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università. Il SIGM, sostenitore del percorso formativo integrato università-ospedale-territorio, ha chiesto il punto di vista di chi governa una delle più prestigiose Aziende Ospedaliere del Paese. Intervistiamo il Dott. Pasquale Cannatelli, attuale Direttore Generale presso l'Azienda Niguarda Ca' Granda, da quasi 30 anni protagonista nella gestione di processi innovativi nell'ambito dei servizi territoriali ed ospedalieri e medaglia d'argento nel 2004 "Al merito della Sanità pubblica".

Dott. Cannatelli, come immagina che si possa realizzare un cambiamento radicale per le future generazioni di medici nel senso della istituzionalizzazione dell'ospedale d'insegnamento?

Si possono coinvolgere nella formazione dei futuri medici e specialisti quegli ospedali e strutture non clinicizzate che appartengono alla rete del sistema sanitario regionale e che presentino alcune caratteristiche che

ne permettono l'accREDITAMENTO per collaborare alla formazione sul campo sia clinico che della ricerca.

Come procedere a valutare le strutture "meritevoli" di accREDITAMENTO nel sistema di formazione università-territorio?

Il Consiglio di Facoltà dovrà valutare l'organizzazione dell'ospedale territoriale selezionato, il curricula dei professionisti che vi operano, la casistica trattata in termini di complessità e volumi, la disponibilità dei professionisti e dell'equipe dei vari dipartimenti, le metodiche utilizzate, le tecnologie disponibili.

L'Università potrà accreditare tutto o parte delle strutture degli ospedali, ne valuterà la permanenza degli standards periodicamente, valuterà l'effettiva preparazione degli studenti o specialisti che hanno frequentato questi reparti secondo percorsi concordati. La valutazione del risultato del percorso formativo degli studenti dovrà essere uno degli elementi per il persistere dell'accREDITAMENTO.

Quali potrebbero essere i vantaggi

dell'ospedale d'insegnamento?

Si raggiungerebbe una stretta collaborazione tra la rete universitaria e la rete del sistema ospedaliero chiamato a partecipare alla formazione di chi un domani, dovrà collaborare e operare negli ospedali del sistema sanitario regionale e nazionale. Si tratterebbe dunque di un modo di corresponsabilizzare nella formazione professionisti, che presentino caratteristiche adeguate sia in termini di professionalità che di valore e complessità delle patologie trattate. Questo potrebbe stimolare un interesse anche delle Aziende Ospedaliere e/o ASL che fanno parte di questa rete, in accordo con chi è Responsabile della politica e della gestione regionale, a partecipare in termini economici alla formazione.

Esempi di quanto sopra esistono già in altri sistemi sanitari europei e internazionali.

Abbiamo una serie di spunti su cui poter lavorare, la cosa è appassionante per chi come me ha e sente una responsabilità di sistema anche educativo dei futuri professionisti oltre che di erogare servizi di cura e assistenza a favore dei pazienti.

Giovani Medici

Direttore responsabile
Walter Mazzucco

Capo-redattore
Giovanni Galati

Progetto, Marketing e relazioni esterne
Martino Massimiliano Trapani

Contatti e Pubblicità
redazione.rivista@giovanemedico.it

Progetto grafico e impaginazione
Club Medici Service Srl

Comitato di redazione

Gianluca Albanese, Antonio Carni, Onelia Correnti, Claudio Costantino, Maria Elisa Di Cicco, Giuseppe Franchino, Luigi Gianturco, Alfredo Matano, Carlo Manzi, Domenico Merendino, Francesco Macri Gerasoli, Fileo Satta, Andrea Silenzi, Domenica Vadalà, Andrea Ziglio

Stampa

Tipografia CSR Srl Via di Pietralata 155 Roma

Tiratura

10.000 copie

Registrato in data 10/01/2011 al n.2 dell'apposito pubblico registro della cancelleria del Tribunale Ordinario di Palermo (Num. R.G. 4299/2010), ai sensi della Legge sulla stampa 8 febbraio 1948 n. 47



In... Formazione

di Onelia Correnti

CORSI PER SPECIALIZZANDI ALLA SAPIENZA DI ROMA

Istituzionalizzati corsi BLSD ed ALS

Il Coordinamento delle scuole di specializzazione dell'Area Medica dell'Università "Sapienza" di Roma ha istituito, all'interno del percorso formativo dei medici in formazione specialistica dell'Area Medica, i corsi di Basic Life Support Defibrillation (BLSD) ed Advanced Life Support (ALS). Dall'A.A. 2008-2009 tali attività sono state rese obbligatorie per gli specializzandi iscritti al I° e II° anno di corso, attribuendo ben 3 CFU.

L'attestazione di BLSD è stata resa, inoltre, prerequisito essenziale per l'affiancamento del personale strutturato nell'attività di "guardia" medica all'interno dei dipartimenti assistenziali.

Non essendo programmati al momento tali corsi per le scuole afferenti alle Aree Chirurgiche e dei Servizi, la Sede SIGM-SAPIENZA, di concerto con i docenti, ha realizzato percorsi formativi integrativi a "supporto" di tutti gli specializzandi.

dalle Sedi...

Milano Ultim'ora:

I colleghi Martino Trapani, Vice Presidente Nazionale SIGM, e Luigi Gianturco, Responsabile Sede SIGM Milano, chiamati a far parte della Commissione Giovani Medici dell'OMCeO di Milano.

Verona Nuova esperienza

di Andrea Ziglio

Ricostituita la Sede Locale S.I.G.M. di Verona. Gli iscritti alle trentadue scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Ateneo veronese rappresentano un capitale enorme di esperienza, risorse ed energia, che necessita di valorizzazione. Il S.I.G.M. di Verona punta ad essere il cuore pulsante di una comunità in cui vengano condivise informazioni, esperienze e opinioni. In altre parole, l'obiettivo è permettere ai giovani medici veronesi di sperimentare quell'arricchimento culturale e quella maturazione personale, dai quali la crescita professionale non può prescindere. In tal senso sarà di vitale importanza il contributo di idee e proposte che ogni socio porterà all'associazione. Contattateci: verona@giovanemedico.it.



Reggio Calabria Nuova nata in casa SIGM

di Domenica Vadala

Si allarga la famiglia del S.I.G.M. L'ultima nata è la sede in riva allo Stretto. L'avventura della Sede reggina è iniziata il 29 gennaio, con l'inaugurazione celebrata alla presenza di Presidente ed Amministratore Nazionale e degli Incaricati Locali di Catania, Palermo e Messina. Pieni di emozione, di voglia di fare e di entusiasmo, i Giovani Medici reggini hanno deciso di "mollare l'ancora" e gettarsi a capofitto in questa stimolante esperienza. La Sede SIGM di Reggio si propone, quindi, come punto di congiunzione nei rapporti tra giovani medici ed istituzioni locali ed universitarie, oltre che promotrice di eventi culturali e formativi. Reggio Calabria sperimenta un nuovo modo di vivere la medicina.

Napoli SUN Matano eletto nel Consiglio degli Studenti

La sede SIGM di Napoli SUN è attivamente impegnata nella rappresentanza delle istanze dei propri associati.

Nel dicembre 2010 ha eletto nel Consiglio degli Studenti, attestandosi quale prima lista, un Rappresentante degli Specializzandi, il dottor Alfredo Matano ed i due rappresentanti dei Dottorandi, i dottori Rodolfo Grella ed Emma Criscuolo. L'obiettivo prioritario dei neoletti sarà di ottenere una rappresentanza di entrambe le categorie all'interno dei Consigli dei Dipartimenti Universitari, che si verranno a costituire a seguito del recepimento della Riforma Gelmini nello Statuto di Ateneo.



Caserta Sede Storica

di Carlo Manzi

La Sede provinciale di Caserta rappresenta la roccaforte storica dei Giovani Medici in Campania: è la prima nata e si appresta a festeggiare i 2 anni di intensa attività!

L'associazione si è distinta soprattutto per attività di tipo culturale e di beneficenza, tra queste vale la pena ricordare la raccolta fondi a favore della "Casa dello Studente" de L'Aquila e, più recentemente, la collaborazione con Telethon a supporto della ricerca.

Tutto ciò non distogliendo le attenzioni da questioni di natura più tecnica in rappresentanza della categoria medica, soprattutto in merito all'emergenza precariato che sul territorio campano rappresenta la vera piaga per i Giovani Medici. Seguendo la vocazione nazionale, sono stretti i rapporti con il rispettivo Ordine dei Medici, grazie alla rappresentanza del dott. Luigi Marano, medico in formazione specialistica di Chirurgia Generale.

Notizie flash
dalle sedi
del SIGM

Focus

GIOVANE MEDICO ELETTO AL CUN

Importante riconoscimento
per i Giovani Medici
Italiani SIGM

A cura della Redazione

Il Segretariato Italiano Giovani Medici (SIGM) ha conseguito il prestigioso traguardo di esprimere una propria rappresentanza presso il Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

<<Formazione e ricerca sono elementi costitutivi della professione medica. - dichiara il neo eletto Carlo Manzi, medico in formazione specialistica della Seconda Università di Napoli. - È la prima volta, a nostra memoria, che la voce e le istanze dei Giovani Medici in tema di ricerca e formazione trovano rappresentanza in seno al CUN>>.

Il CUN, attivo presso il MIUR, è l'organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario. Ha la prerogativa di formulare pareri e proposte relativamente a: obiettivi della programmazione universitaria; criteri per la utilizzazione della quota di riequilibrio del fondo di finanziamento ordinario delle università (F.F.O.); criteri generali per l'ordinamento degli studi universitari e decreti ministeriali, ai sensi dell'art.17 della L.15/05/1997 n.127; regolamenti didattici di ateneo; settori scientifico-disciplinari; ogni altra materia che il Ministro dell'Università e della Ricerca ritenga di sottoporre al parere del CUN.

Il CUN, inoltre, ha avuto mandato di lavorare alla revisione del D.M. 1 agosto 2005 relativo al Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

www.giovanemedico.it

Importante iniziativa del SIGM

QUESTIONARIO SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI GIOVANI MEDICI ITALIANI

di Martino Massimiliano Trapani e Claudio Costantino

Il S.I.G.M. ha elaborato un questionario per realizzare, attraverso il web, un'indagine conoscitiva sulla condizione e le aspirazioni occupazionali dei Giovani Medici Italiani. Il questionario, disponibile per la compilazione in forma anonima dall'8 marzo all'8 luglio 2011 sul Portale dei Giovani Medici (www.giovanemedico.it), è di facile ed immediata compilazione ed è rivolto a tutti i Giovani Medici abilitati alla professione. Attraverso il questionario, per la prima volta a livello Nazionale, si potranno evidenziare le criticità di accesso del Giovane Medico al mondo del lavoro. I dati saranno utilizzati per esitare proposte alle Istituzioni al fine di migliorare la condizione occupazionale dei Giovani Medici Italiani.

L'ISCRIZIONE AL CLUB MEDICI E' GRATUITA con la carta di credito dedicata ai soci

- carta VISA flessibile e/o saldo immediatamente disponibile con un fido fino a € 3.600,00
- esente da spese di attivazione e da canone triennale
- prelievo massimo giornaliero ATM € 250,00
- GRATIS: duplicato carta, commissioni carburante e servizio SMS
- agevolazioni per l'acquisto diretto di prodotti e servizi Club Medici (polizze assicurative, prenotazioni turistiche, ecc.)



RICHIEDILA SUBITO

- direttamente dal sito www.clubmedici.it
- contatta le sedi Club Medici

SEDE NAZIONALE E INTERREGIONALE
Via G. Marchi, 10 Roma - 06 8607891

SEDE INTERREGIONALE AREA SUD
Centro Direzionale: Isola E3,
Palazzo Avalon Napoli - 081 7879520



prendi 2
a canoni
zero

Comunicaci le novità della tua sede. Scrivici a:
redazione.rivista@giovanemedico.it

MIGLIORARE LA CONDIZIONE DEI GIOVANI MEDICI ITALIANI

Le proposte del SIGM

di Walter Mazzucco, Andrea Silenzi e Gianluca Albanese

Nel nostro Editoriale sono state rappresentate le criticità che determinano lo stato di disagio connesso alla condizione dei giovani medici nel nostro Paese.

Se dovessimo rappresentare con una figura geometrica una simulazione prospettica della progressione della carriera professionale del giovane medico in Italia, la scelta ricadrebbe su un piano inclinato con una pendenza in salita che gradualmente lo accompagna sino alla soglia del pensionamento, ed anche oltre, se si considera che non sarà possibile contare su una dignitosa copertura previdenziale.

In risposta alla prospettiva di una carenza di professionalità mediche, il Ministero della Salute, dopo aver concordato col MIUR un incremento dell'offerta formativa delle Facoltà Mediche, applicato in itinere nel corrente anno accademico, ha adoperato l'unico strumento di cui dispone a tal proposito, predisponendo al punto 1.6 "Risorse Umane del SSN" dello schema di Piano Sanitario Nazionale (PSN) 2011-2013, l'innalzamento dell'attuale contingente dei contratti per la formazione specialistica dei medici, pari a 5000, che si può realizzare solo attraverso un aumento delle risorse", peraltro in recepimento delle esigenze prospettate dalle Regioni negli ultimi tre anni.

Il nostro Segretariato, pur riconoscendo la validità di tale iniziativa, ritiene che sia indispensabile, al contempo, dotare da subito il Ministero della Salute, la Conferenza Stato-Regioni e gli Assessorati Regionali della Sanità di strumenti ulteriori, utili ad esercitare una piena governance delle professionalità mediche, superando il ricorrente stato emergenziale. In occasione di un incontro intercorso in data 12 aprile 2011 coi vertici del Ministero della Salute, il S.I.G.M. ha avanzato la proposta di istituzione di un Osservatorio Nazionale sulla Condizione



I vertici del SIGM col Ministro della Salute. Da sinistra: Martino Trapani Vice Presidente, Walter Mazzucco Presidente Nazionale, Ferruccio Fazio Ministro della Salute, Andrea Silenzi Coordinatore Dipartimento Specializzandi (SIMS).

Occupazionale dei Giovani Medici, e di omologhi Osservatori Regionali presso gli Assessorati Regionali della Sanità, con il compito di rilevare e analizzare quantitativamente e qualitativamente il fabbisogno di professionalità mediche, svolgere attività di monitoraggio sull'andamento occupazionale dei medici e proporre interventi ai Policy Makers. L'idea si fonda sul portare a regime un sistema integrato di flussi informativi occupazionali, che metta insieme il dato rilevato nel SSN attraverso le Regioni e le banche dati FNOMCeO e delle Casse previdenziali (ENPAM, INPDAP, INPS), nonché un ulteriore dato relativo al flusso di professionisti in incoming and outgoing. Gli obiettivi sono ambiziosi: ottenere un quadro completo ed aggiornato dei medici in attività sul territorio nazionale, documentare eventuali carenze di professionalità e pianificare azioni adattative in funzione del bisogno di salute, che è in continuo divenire.

Inoltre, tale sistema, se opportunamente messo a rete, potrebbe espletare una funzione di raccordo tra le Regioni al fine di monitorare le eventuali carenze o eccedenze di professionisti sulla base delle quali definire politiche di mobilità a garanzia di un maggior equilibrio a livello nazionale. Il nostro Segretariato, inoltre, si è fatto latore presso il Legislatore (audizione del 7 aprile 2011 presso XII Commissione del Senato della Repubblica) di proposte che si prefiggono di valorizzare il ruolo dei Giovani Medici all'interno del SSN attraverso forme di riconoscimento e di diretto coinvolgimento nei percorsi assistenziali in linea coi dettami della bozza di PSN 2011-2013.

Nel particolare, il S.I.G.M. ha chiesto che, per favorire l'allineamento al contesto UE dei tempi medi di ingresso dei medici nel mondo del lavoro, si adottino i seguenti provvedimenti:

- introduzione di un contratto di formazione-lavoro negli ultimi 2 anni

del corso di specializzazione (ultimi 3 per le chirurgia), il cui presupposto essenziale è garantire uniformemente standard formativi ottimali;

- rideterminazione del trattamento economico del contratto di formazione medico specialistica, prevedendo una gradualità di incremento della parte variabile dello stesso, valorizzando le discipline chirurgiche;
- contrattualizzazione dei medici in formazione specifica di medicina generale;
- attivazione, all'interno delle varie articolazioni del SSN, di incarichi temporanei per i "medici in formazione" (sia specifica di MG che specialistica), con relativa retribuzione aggiuntiva, a supporto del personale strutturato ed ad integrazione di particolari servizi: gestione dei codici bianchi nelle area di emergenza-urgenza, ruolo attivo in programmi ed attività di prevenzione, oltre che all'interno del capitolo medicina scolastica, che dovrebbe essere ripristinata;

- gettare le basi per costruire prima dei 70 anni il massimo pensionistico, attraverso agevolazioni dei riscatti e/o delle totalizzazioni degli anni in formazione.

Inoltre, il S.I.G.M. nell'ottica di migliorare la condizione dei giovani medici Italiani, e quindi contrastare il fenomeno della "fuga all'estero" e favorire il "rientro dei cervelli", ha proposto di:

- attribuire maggiore peso specifico nei pubblici concorsi ai titoli curriculari rispetto alle valutazioni discrezionali appannaggio delle commissioni esaminatrici: dovrebbero essere valorizzate le esperienze certificate acquisite sul campo in Italia e parimenti all'estero;
- decentrare e rendere più agevole la conversione dei titoli conseguiti all'estero dai giovani Italiani;
- incentivare l'accesso dei giovani medici alla ricerca;

- adottare una graduatoria unica su base nazionale e criteri di valutazione quanto più possibile oggettivi ed uniformi, ai fini dell'accesso alle scuole di specializzazione (da estendere per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia);

- anticipare nel corso di laurea in medicina il tirocinio professionalizzante dell'esame di stato (laurea professionalizzante) e rendere abilitante il concorso di accesso alla specializzazione (ed al corso specifico di medicina generale): i vincitori del concorso ed i non vincitori, purché superino una soglia minima, conseguirebbero l'idoneità all'esercizio della professione.

Si otterrebbe un duplice effetto: **1)** chiamare in causa nelle commissioni di selezione anche i rappresentanti degli Ordini, componendosi quindi delle commissioni meno orientate alle esigenze accademiche; **2)** abbreviare il tempo medio di attesa (pari a 13 anni) tra accesso alla facoltà di medicina e conseguimento del diploma di specializzazione.

Finanziamenti PER GIOVANI MEDICI

fino a € 10 mila

Senza alcuna documentazione di reddito, servizio diretto di approvazione ed erogazione a cura di Club Medici in max 48 ore dalla firma del contratto.

In esclusiva, presentando la semplice iscrizione al CLUB MEDICI, senza alcuna documentazione di reddito e finalit  si accede al prestito fino a EURO 10 MILA con una anzianit  ordinistica da 2 a 5 anni.

- per tutte le specializzazioni
- senza spostarvi dall'ospedale o da studio
- si attiva con una telefonata o una e-mail

Assistenza Club Medici

- Consulenza telefonica e preventivi immediati
- Servizio diretto di approvazione ed erogazione a cura di Club Medici in max 48 ore dalla firma del contratto

Club Medici - Iscrizione Mediatori Creditizi UIC 64557 ISVAP RUI Sezione E 000319743

SEDE NAZIONALE E INTERREGIONALE

Via G. Marchi, 10 Roma - 06 8607891

SEDE INTERREGIONALE AREA SUD

Centro Direzionale: Isola E3, Palazzo Avalon Napoli - 081 7879520



SIGMBLOG

Il Portale Italiano dei Giovani Medici

Il S.I.G.M., dopo aver radicato la sua presenza sul territorio nazionale, ha pensato di creare uno strumento di rapida consultazione ed accesso sul Web a supporto dei Giovani Medici. Il Portale Italiano dei Giovani Medici, nel quale sono reperibili utili informazioni per quanti si affacciano alla professione medica, è stato presentato alla stampa ed alla comunit  medica Italiana in data 26 maggio 2010 presso la Sede Centrale del Ministero della Salute. La registrazione al Portale, accessibile attraverso i domini www.giovanemedico.it e www.juniordoctors.it,   gratuita ed include un servizio di Newsletter, attraverso il quale vengono veicolati agli utenti registrati, ad oggi circa 7400, i contenuti curati dal S.I.G.M., ovvero una sintesi tra una co-

municazione convenzionale ed i consigli pratici, frutto delle esperienze maturate sul campo dai responsabili dell'associazione dei Giovani Medici.

Attraverso il Portale il S.I.G.M. offre servizi in termini di formazione, occasioni di lavoro e perfezionamento in Italia ed all'Estero, di accesso alla ricerca scientifica, senza mancare di curare una corretta informazione sugli aspetti tecnico-legislativi e di intervenire attivamente e criticamente sulle Politiche sanitarie, professionali e previdenziali.

Le aziende e le societ  che volessero pubblicizzare i loro prodotti sul Portale, attraverso un link o un banner dedicato, possono inviare una E-mail a:

redazione.rivista@giovanemedico.it.



Societare

Società Italiana di Igiene (SItI) con gli Specializzandi

di Giuseppe Franchino

La "Consulta degli specializzandi SItI" è un Organo della Società Italiana di Igiene, composto da medici in formazione specialistica iscritti alle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Ogni Scuola partecipa con due referenti, un rappresentante titolare ed un sostituto: in atto vi aderiscono delegati di 30 Scuole sulle 33 presenti sul territorio nazionale.

Le attività intraprese negli ultimi anni dalla Consulta sono state perseguite con l'obiettivo di mettere in luce le criticità presenti nel percorso formativo dei futuri igienisti e per cercare di creare dei momenti di crescita culturale e confronto tra colleghi.

A tal fine, la Consulta nel 2009 ha svolto una valutazione, mediante un questionario anonimo indirizzato ai colleghi in formazione specialistica, del percorso formativo delle Scuole di Igiene. Nel 2010 i risultati ottenuti dall'indagine sono stati confrontati con quelli ottenuti da una omologa survey svolta dai colleghi specializzandi in Sanità Pubblica francesi.

Un'altra importante iniziativa è stata la creazione di un Network con altre associazioni di specializzandi in Sanità Pubblica presenti negli altri Paesi europei. Nell'Aprile 2010 è stato fondato a Tolosa, ad opera della Consulta e delle analoghe associazioni francese CLISP e spagnola ARES, il Network Europeo degli specializzandi in Sanità Pubblica. Il Network ha l'obiettivo di favorire gli scambi culturali tra le diverse realtà nazionali attraverso seminari,

studi scientifici e l'organizzazione di tirocini.

Nell'ultimo anno la Consulta si è impegnata ad indagare, attraverso l'utilizzo di questionari, il bisogno formativo degli specializzandi. In particolar modo la Consulta si è concentrata su tematiche ritenute "centrali" come la Salute Globale (indagine conclusa all'inizio del 2011) ed il Management Medico (lavori in progress).

Attualmente fervono i preparativi per la prima edizione delle "Giornate degli specializzandi". L'evento si svolgerà a Roma il 19 e 20 Maggio e sarà un'occasione per gli specializzandi di presentare il proprio lavoro alla presenza dei colleghi e dei Direttori di Scuola, invitati a moderare l'incontro. Gli argomenti trattati saranno: risk management, igiene del lavoro, igiene ambientale ed epidemiologia delle malattie infettive e cronico-degenerative.

L'auspicio è che le "Giornate degli specializzandi" siano un momento di confronto culturale e l'occasione per creare una solida rete professionale e non solo, dato che partecipare alle attività della Consulta ha rappresentato per noi un'occasione per stringere dei solidi rapporti di amicizia tra colleghi.

Nell'ultimo anno la Consulta si è impegnata ad indagare il bisogno formativo degli specializzandi



DALL'INCONTRO TRA SIGM E CLUB MEDICI NASCE LA RIVISTA "GIOVANI MEDICI"

"Giovani Medici" è giunta al suo secondo numero: diecimila le copie di tiratura, una distribuzione capillare nelle maggiori università italiane, una redazione ampia e rappresentativa di differenti approcci e punti di vista.

È con grande entusiasmo che Club Medici ha scelto di essere coinvolta e di investire nella rivista, ampliando numero dopo numero le ipotesi di sviluppo. "Giovani Medici" nasce proprio da questo sodalizio, da una proficua collaborazione tra Club Medici e il Segretario Italiano dei Giovani Medici.

Abbiamo infatti sposato la passione che contraddistingue questo progetto editoriale, fresco e accattivante, dai contenuti attuali e mai banali,

SIGM e Club Medici insieme per informare

consapevoli che i giovani medici rappresentano l'ossatura del sistema di cura prossimo venturo, la galassia in divenire nella quale val la pena di credere.

E se la giovinezza non ha età, per dirla con Picasso, è anche un modo per Club Medici, che ha appena festeggiato i suoi dieci anni di attività, per non invecchiare.

Focus



SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA PERINATALE E SIGM



di Maria Elisa Di Cicco

La Società Italiana di Medicina Perinatale (SIMP) nasce a Roma nel 1984 con lo scopo di studiare l'evento nascita e promuovere la salute della gestante, del feto e del neonato, comprendendo, sotto la sua ala, svariate figure professionali, dal ginecologo al neonatologo, dal genetista all'infermiere pediatrico e così via.

Il XIV Congresso Nazionale della SIMP si è tenuto a Firenze dal 31 marzo al 2 aprile 2011: i lavori, introdotti da una cerimonia inaugurale dedicata al tema della maternità nell'arte, si sono sviluppati attraversando tutti i principali ambiti di interesse dell'epoca perinatale. Questo Congresso SIMP sarà ricordato anche per un rinnovato interesse da parte della Società nei confronti dei Giovani Medici.

Sempre meno giovani partecipano ai convegni delle Società scientifiche, nonostante essi rappresentino fondamentali occasioni di aggiornamento, di incontro e di confronto: per i Giovani Medici il principale deterrente è costituito dal fattore economico (costi elevati per iscrizione, viaggio, vitto e alloggio), sebbene già da tempo le Società scientifiche stiano cercando di venire loro incontro proponendo costi di iscrizione ridotti.

Per cercare di invertire la tendenza, il Presidente della SIMP, Prof. Gianpaolo

Donzelli, neonatologo presso l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, ha coinvolto il nostro Segretariato con lo scopo incentivare la partecipazione dei Giovani Medici al Congresso Nazionale della SIMP.

Per la partecipazione a questo evento la SIMP ha infatti offerto un vero e proprio "Pacchetto Low Cost Giovani", dedicato agli specializzandi e ai dottorandi delle discipline perinatali, oltre che agli studenti del corso di Laurea in Medicina, in Ostetricia e in Scienze Infermieristiche: il pacchetto ha previsto l'iscrizione al Congresso con partecipazione a tutti i lavori (corsi esclusi) e soggiorno di due notti presso un hotel 3 stelle, al costo di € 200.

Non solo. Il call for posters ha fatto leva su dei premi: in particolare, ai migliori abstracts inviati sono stati assegnati 3 iPad e la pubblicazione sulla rivista "Journal of Maternal Fetal and Neonatal Medicine" (con Impact Factor 1.4).

Il nostro Segretariato, consapevole dell'importanza del contributo che i Giovani Medici possono portare ad eventi di rilievo scientifico quali sono i Congressi Nazionali delle Società scientifiche, ha accolto molto favorevolmente questa iniziativa diffondendola mediante tutti i suoi canali.

Per ulteriori info: www.simonline.it.



www.clubmedici.it



Polizza RC PROFESSIONALE per giovani medici

Giovani medici di base
con meno di tre anni di anzianità ordinistica
massimale di 2 milioni di euro
premio annuo € 250

Giovani medici - altre specializzazioni
garanzie e tariffe in convenzione

SEDE NAZIONALE E INTERREGIONALE
Via G. Marchi, 10 Roma - 06 8607891

SEDE INTERREGIONALE AREA SUD
Centro Direzionale: Isola E3,
Palazzo Avalon Napoli - 081 7879520





Formazione

FACCIAMO CHIAREZZA IN TEMA DI...ECM

di Luigi Gianturco

Il sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) provvede alle attività di aggiornamento continuo che mettono il professionista sanitario nelle condizioni migliori per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze organizzative e operative del SSN e del proprio sviluppo professionale. La formazione continua in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta. Gli operatori della salute hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire un'assistenza qualitativamente utile.

Il Programma nazionale ECM, dal 2008 dato in gestione dal Ministero della Salute all'Agenas, riguarda tutto il personale sanitario, medico e non medico, dipendente o libero professionista, operante nella sanità, sia privata che pubblica, e prevede che l'ECM sia controllata, verificata e misurabile, oltre che incoraggiata, promossa ed organizzata. Nell'arco di un triennio il personale medico ha l'obbligo di conseguire un totale di 150 crediti ECM, attraverso la frequenza di corsi certificati da appositi Provider accreditati. I crediti dovrebbero essere conseguiti in numero di 50 per anno, ma possono essere suddivisi da un minimo di 25 ad un massimo di 75 per anno. Per il triennio 2008-2010, nel calcolo dei 150 crediti possono essere cumulati anche 60 crediti già acquisiti negli anni precedenti. Visti i costi, talora elevati, connessi alla partecipazione dei corsi, sono in studio delle agevolazioni per i giovani medici neo-specialisti. E' esonerato dall'obbligo del conseguimento degli ECM

il personale sanitario che frequenta, in Italia o all'estero, corsi di formazione post-base propri della categoria di appartenenza (corso di specializzazione, dottorato di ricerca, master, corso di perfezionamento scientifico e laurea specialistica, corso di formazione specifica in medicina generale, formazione complementare, corsi di formazione e di aggiornamento professionale) per tutto il periodo di formazione stesso. Sono esonerati, altresì, dall'obbligo ECM i soggetti

che usufruiscono delle disposizioni in materia di tutela della gravidanza. La Conferenza Stato-Regioni ha emanato nel novembre 2009 le Nuove linee guida relative al sistema di Formazione Continua in Medicina, la cui principale innovazione è consistita nell'introduzione dell'Accreditamento e della Supervisione/Controllo dei Provider, che vengono iscritti in un Albo Nazionale a seguito del vaglio della Commissione Nazionale per la Formazione Continua.



Diario dalle frontiere della Immigrazione

La CROCE ROSSA ITALIANA chiama all'appello i Giovani Medici

di Fileo Satta

Lampedusa, marzo 2011. Tommaso Della Longa, Portavoce della Croce Rossa: Il presidio sanitario ed umanitario, ora dopo ora, diventa sempre più importante: è il punto di riferimento per i migranti sbarcati sull'isola. Chiedono di tutto, dalle coperte al cibo, dall'acqua al sapone, e nel rispondere che qui si offre soltanto assistenza sanitaria, sopraggiunge una sensazione di impotenza molto difficile da digerire e che ci si porta dietro anche nelle poche ore di sonno quotidiano. Il gruppo di medici, infermieri, logisti, mediatori culturali, lavora senza sosta, suddiviso in tre turni quotidiani: si tratta di squadre pronte a intervenire durante gli sbarchi e team di medici che assistono nella tenda in media tra le 400 e le 600 persone al giorno. Dall'assistenza di primo soccorso si è passati a un vero e proprio ambulatorio dove trovano ricovero i migranti che gravitano intorno alla stazione marittima: in caso di necessità, in accordo e collaborazione con i medici del poliambulatorio di Lampedusa, i pazienti sono portati in ambulanza nella struttura ospedaliera locale.

La frequenza di un Posto Medico Avanzato (PMA) rappresenta per i neolaureati e i neospecialisti un'esperienza straordinaria, non solo dal punto di vista professionale, ma anche e soprattutto umano: in tale contesto il medico ha la possibilità di sviluppare competenze specifiche e, soprattutto, una nuova

capacità di relazionarsi con le popolazioni provenienti da Paesi diversi. L'ascolto, unitamente ad una diagnosi corretta in caso di malattia o stato di deprivazione, rappresentano la base per un'ottimale integrazione dei migranti.

Le emergenze umanitarie, quali quella del flusso migratorio che investe l'Italia e l'Europa ai nostri giorni, sensibilizzano ed umanizzano il personale sanitario, sia esso di provenienza dal pubblico o dal privato.

La Croce Rossa Italiana offre l'occasione ai giovani medici italiani di lavorare per un periodo minimo di 15 giorni al fianco di medici esperti che da anni operano nell'ambito della Medicina delle catastrofi e del "Major Incident Medical Management and Support", settore che assume sempre più importanza strategica in una visione di Cooperazione Internazionale. I colleghi che fossero interessati ad intraprendere tale esperienza possono inviare una E-mail, con allegato un curriculum, a: medicina.sociale@giovanemedico.it.

Si precisa che con nota Prot. DPC/VOL/12/1107 del 18/02/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, è stata assicurata l'applicazione dei benefici normativi che permettono al datore di lavoro di essere rimborsato per l'assenza dei medici dal servizio.

Previdenza

PROGETTO GIOVANI ENPAM



di Francesco Macri Gerasoli

D a anni il SIGM (ex SIMS) collabora con la Fondazione ENPAM, al fine di una migliore comprensione e veicolazione tra i Giovani Medici della complessa tematica previdenziale. Se, da un lato, l'Ente previdenziale dei medici si è dimostrato vicino ai Giovani Medici, come in occasione del tentativo dell'INPS nel 2008 di applicare un'ingiustificata quanto iniqua maggiorazione contributiva agli specializzandi (vertenza risoltasi a favore di questi ultimi a seguito di un'epica mobilitazione su Roma), dall'altra, si registra il permanere dell'assenza di coinvolgimento diretto dei giovani all'interno degli organismi di rappresentanza dell'ENPAM. Infatti, si consideri che la categoria dei giovani medici (gli specializzandi da soli sono più 25.000) contribuisce in maniera significativa alle casse dell'Ente, ad oggi garantendo la corresponsione delle pensioni per chi va in quiescenza. Ma sarà lo stesso per questi, una volta sopraggiunto il momento del meritato riposo?

Le previsioni, purtroppo, sono tutt'altro che rosee, ed i giovani medici, siano essi medici in formazione (specialistica e specifica di medicina generale) o neo specialisti, hanno scarsa consapevolezza del loro incerto futuro previdenziale. Tra le soluzioni proposte, in attesa dell'urgente, si spera, adozione da parte dello Stato di politiche previdenziali più equilibrate, è da prendere in considerazione il ricorso ad un fondo previdenziale integrativo. Per aiutare i Giovani Medici ad orientarsi nel critico mondo della Previdenza, l'ENPAM ha messo in piedi il Progetto Giovani. Al fine di comprendere i termini di tale iniziativa, abbiamo intervistato il Dott. Gian Piero Ventura Mazzuca, responsabile del Progetto Giovani ENPAM, che ringraziamo per l'impegno quotidianamente profuso a sostegno delle giovani generazioni di medici.

Cos'è il Progetto Giovani?

R. È un gruppo di lavoro interno voluto fortemente dalla Fondazione Enpam, nato per essere un interlocutore più vicino alle nuove generazioni di medici. La volontà è quella di costruire una comunicazione bidirezionale, spiegando opportunità e vantaggi ed ascoltando bisogni e richieste. Le uniche domande a cui invece non possiamo rispondere sono quelle di carattere previdenziale, nonostante le molte mail che ci arrivano, che smistiamo invece ai tanti colleghi preposti.

Chi può accedervi?

R. Naturalmente la maggior platea è rappresentata dagli specializzandi, ma anche i tirocinanti dei corsi specifici regionali di medicina generale. In sintesi, quindi tutti i neo iscritti all'Ordine, ma anche gli studenti di medicina del sesto anno universitario.

Quali i benefici per i Giovani Medici?

R. Quelli di capire che essere informati da subito è il miglior vantaggio per costruire serenamente il proprio futuro, di certo un po' più complicato rispetto alle passate generazioni.

In altre parole, il "Progetto Giovani" svolge quindi una funzione di tutoraggio e counseling per tentare di attuare la situazione non alquanto rosea del futuro delle giovani generazioni di medici, ma un ultimo suggerimento?

R. Beh, oltre a quanto già detto e cioè l'importanza strategica di informarsi il prima possibile, aggiungerei anche quelle di costruirsi un secondo pilastro previdenziale integrativo, tipo l'ottimo Fondo Sanità, oltre all'iscriversi ad una Assistenza sanitaria; entrambe le operazioni sono davvero utili alla tutela della qualità della propria vita, anche e soprattutto in un'ottica post-lavorativa.

Lo studio

REAZIONE DA TRASFUSIONE: UN PERFETTO SCONOSCIUTO

Studio conoscitivo multicentrico realizzato dai giovani medici siciliani

di Claudio Costantino, Gianluca Albanese, Antonio Carri

In occasione del II Congresso Nazionale S.I.G.M., tenutosi a Napoli nel Dicembre 2010, sono stati presentati i risultati preliminari di uno studio multicentrico condotto dalle Sedi Provinciali S.I.G.M. - Dipartimento Specializzandi (S.I.M.S.) di Catania, Messina e Palermo. Le tre Sedi Siciliane, a seguito della loro

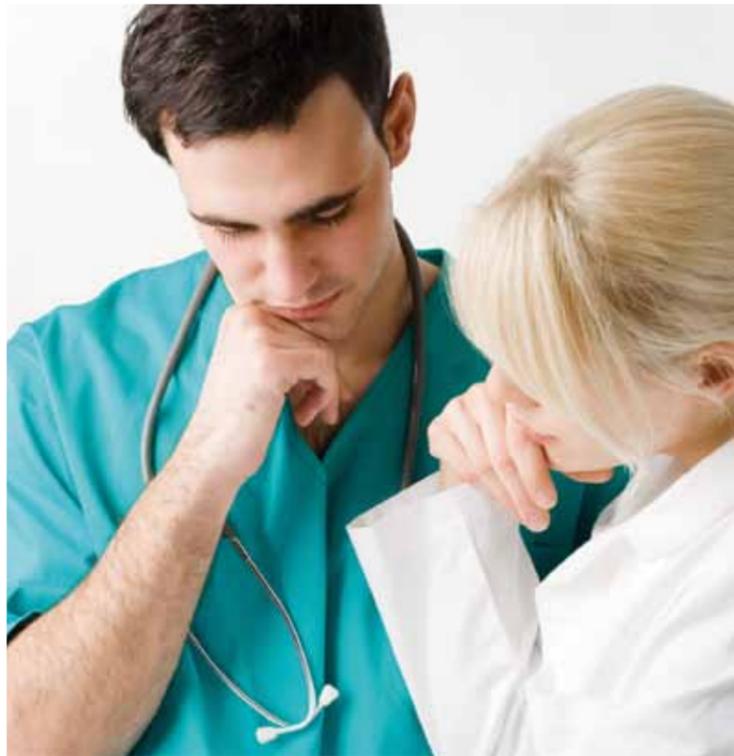
curezza Trasfusionale e prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO, quest'ultima riconosciuta dal Ministero della Salute come uno dei 16 eventi sentinella per i quali sono previste procedure mirate di prevenzione.

L'adesione all'iniziativa è stata eclatante, avendo risposto al questionario ben 806 medici specializzandi sul

del Rischio Clinico e di sicurezza trasfusionale, sia durante il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, sia durante il corso di specializzazione; di contro, ben il 13% dei campioni avrebbe avuto esperienza di errori trasfusionali che non hanno causato incidenti perché riconosciuti in tempo; inoltre, nel 50% dei casi è stata evidenziata l'assenza nell'unità operativa di appartenenza di procedure scritte per prevenire reazioni trasfusionali.

La somministrazione del questionario è stata occasione per innescare nei giovani medici in formazione specialistica una nuova sensibilità e rinnovata attenzione nei confronti del risk management e della sicurezza trasfusionale. Inoltre, sulla base della disponibilità dei dati ottenuti, il S.I.G.M. si farà promotore in sede di Osservatorio Regionale della Formazione Medico Specialistica, luogo di sintesi tra Università e Regione, della proposta di creazione di moduli didattici finalizzati a colmare le lacune evidenziate. L'idea è quella di dare il via a percorsi formativi sperimentali (crediti formativi, seminari, corsi) a completamento della formazione convenzionale, come previsto dal nuovo ordinamento didattico delle scuole di specializzazione di area sanitaria.

Infine, ritenendo tale esperienza di valenza nazionale, il S.I.G.M. ha proposto alla Società Polispecialistica Italiana dei Giovani Chirurghi (S.P.I.G.C.), di mutuare e diffondere congiuntamente la presente iniziativa nel contesto delle scuole di specializzazione di area chirurgica delle Università Italiane al fine di ottenere, attraverso le medesime modalità di rilevazione, un dato spendibile nel contesto nazionale da sottoporre all'attenzione del Ministero della Salute e del MIUR.



adesione alla 1° Giornata Regionale per la Sicurezza del Paziente, sono stati incaricati dall'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia di somministrare un questionario ai medici in formazione specialistica iscritti alle Università Siciliane con l'obiettivo di rilevare le loro conoscenze in tema di Gestione del Rischio Clinico, Si-

totale dei circa 2000 iscritti nelle tre Università al momento della rilevazione.

L'analisi dei dati ha evidenziato sia lacune formative che criticità di tipo organizzativo: tra tutte, circa i 3/4 degli intervistati ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna formazione specifica in tema di Gestione

Medicina Generale

LA CERTIFICAZIONE DI MALATTIA ON-LINE



di Domenico Merendino

Con il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, il Ministro Brunetta ha introdotto una rivoluzione in materia di certificazioni di malattia attraverso la trasmissione ON-LINE. A questo decreto è seguita una fase di collaudo del sistema, conclusasi il 31 Gennaio 2011. Dal Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione sono state, quindi, emesse 3 circolari: la prima il 11.03.2010, la seconda il 28 settembre 2010 e la terza il 23.02.2011, tutte facilmente scaricabili dal sito www.innovazionepa.gov.it, attraverso le quali sono state fornite indicazioni operative relative all'avvio del sistema di trasmissione telematica. Pertanto a partire dal 1 Febbraio 2011 tutti i medici sia essi medici di medicina generale, di continuità assistenziale, ospedalieri o liberi professionisti, sono obbligati ad effettuare l'invio telematico dei certificati di malattia all'INPS (ma anche l'annullamento o la rettifica di certificati già inviati), attraverso il Sistema di Accoglienza Centrale (SAC) curato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le seguenti modalità:

a) utilizzando il servizio Web (sito www.sistemats.it), tramite il quale è anche possibile stampare una copia cartacea del certificato e dell'attestato di malattia, e/o inviargli una copia in formato PDF alla casella di posta elettronica o di posta elettronica certificata del lavoratore;

b) utilizzando il proprio sistema software, opportunamente integrato a cura del fornitore del software medesimo con le funzionalità necessarie per dialogare via web services con il SAC;

c) utilizzando i Sistemi di Accoglienza Regionali (SAR), previsti in Lombardia e in Friuli Venezia Giulia, che rendono disponibili i servizi necessari per la predisposizione e l'invio dei certificati;

d) utilizzando il risponditore automatico che, raggiungibile attraverso il numero verde 800013577, consente di inviare il certificato di malattia utilizzando un normale telefono fisso o mobile, risolvendo quindi eventuali difficoltà temporanee dovute, ad esempio, alla mancanza di un personal computer o di una connessione a Internet, ma dal quale non è possibile ottenere uno stampato della copia cartacea.

vizi seguendo le indicazioni fornite dalla guida operativa disponibile sul sito www.sistemats.it. In pratica, si tratta di effettuare la procedura di registrazione nel caso di primo accesso ed effettuare il semplice login per gli utilizzi successivi;

2) se il medico non dispone di una CNS, deve utilizzare apposite credenziali di accesso (costituite da un codice identificativo e da una parola chiave), che possono essere ritirate presso l'amministrazione territoriale (azienda sanitaria) di competenza.

È opportuno però fare le seguenti precisazioni, onde evitare incomprensioni fra medici e pazienti:

1. per medico curante deve intendersi "colui che cura", ovvero chi è attore dell'atto medico in questione. Sul punto esiste ampia giurisprudenza a riguardo. Inoltre è evidente che sarebbe illegittimo il rilascio di un certificato con relativo giudizio prognostico da parte di altro sanitario che non è stato attore dell'atto medico o chirurgico in questione, mancando lo stesso di elementi certi di valutazione: ciò lo esporrebbe a conseguenze certe in caso di contenzioso in sede civile e penale;
2. la legge sulla certificazione on-line non abolisce la certificazione cartacea;
3. il Codice deontologico dei medici prevede perentoriamente che nessun medico possa rifiutarsi di rilasciare un certificato a richiesta del cittadino;
4. l'utilizzo del PIN è strettamente personale e non cedibile, pertanto non è possibile utilizzare il PIN di un altro medico;
5. chi non è messo nelle condizioni di ottenere il PIN non è sanzionabile perché ciò rientra nei "motivi tecnici" di impossibilità all'invio telematico ed è consentita la certificazione cartacea;
6. i medici sostituiti non convenzionati non sono sanzionabili perché la sanzione colpisce la convenzione.

Appare pertanto chiaro che ogni medico è tenuto a ritirare il PIN e a registrarsi nel sito www.sistemats.it, ciò nel rispetto del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Qualora però il medico non si trovi nelle condizioni di potere trasmettere il certificato ONLINE per mancanza di strumentazione idonea, come ad esempio mancanza di PC, di collegamento ad internet, ecc., si può procedere alla certificazione cartacea avendo però cura di scrivere sul certificato "IMPOSSIBILITÀ DI TRASMISSIONE TELEMATICA PER MANCANZA DI STRUMENTAZIONE IDONEA".

Per accedere ai servizi erogati dal SAC, sono disponibili due modalità:

1) se il medico dispone di una CNS (carta nazionale dei servizi - smart card), può accedere direttamente ai ser-

doctorshop

27.000 MEDICI CI HANNO SCELTO!

- Oltre 7.000 articoli
- L'85% dei prodotti disponibili a magazzino
- Evasione in 24/48 ore
- I migliori prezzi

10% SOCI Club dei Medici SCONTO SPECIALE
sull'intero catalogo grazie al codice CM2

www.doctorshop.it
IL NEGOZIO ON LINE DEDICATO AL MEDICO

Per informazioni: info@doctorshop.it oppure **800 911 560**



Divertimento a 360°

ISOLE BALEARI – SPAGNA



Pensione Completa bevande escluse

ITALIA

Villaggio Valtur OSTUNI

Il villaggio sorge in uno dei tratti e caratteristici della costa pugliese. Gli intensi profumi della pineta di 120 ettari che abbraccia il villaggio avvolgono l'armonioso distendersi delle bianche costruzioni.

A disposizione degli ospiti 407 camere. Tutte con frigobar, televisione, cassetta di sicurezza, aria condizionata, telefono e gradevoli balconi o terrazze.

Quota in camera doppia in €

PARTENZE	QUOTA CATALOGO €	QUOTA CLUB €
12/06 e 19/06	775,00	570,00
26/06	940,00	690,00
03/07	985,00	720,00
10/07	1.060,00	774,00
17/07	1.060,00	774,00
24/07	1.169,00	780,00
31/07	1.300,00	950,00
07/08	1.485,00	1.085,00
14/08	1.694,00	1.238,00
21/08	1.485,00	1.085,00
28/08	1.169,00	854,00
04/09	775,00	570,00
11/09	644,00	470,00

RIDUZIONI BAMBINI

Le riduzioni bambini, ragazzi sono applicabili sono applicabili sono sei i documenti vengono inviati o consegnati entro e non oltre la data di partenza.

- Quota d'iscrizione € 40,00 p.p.
- Quota d'iscrizione bambini € 40,00 p.p.
- Quota d'iscrizione 0/2 anni € 20,00 p.p.

SUPPLEMENTI

- Forfait Valturland, Tribe, Young: € 98 bambini 2/18 anni nc
- Doppia uso singola: € 40 al giorno ad agosto, € 30 al giorno in tutti gli altri periodi



Formula all Inclusive

CRETA – GRECIA

Eden Village MINOA PALACE

L'Eden Village Minoa Palace sorge presso il villaggio di Amnisos. La posizione è eccellente sia per la splendida ambientazione naturale, sia per la vicinanza a importanti siti archeologici e all'animato centro di Heraklion, il capoluogo di Creta. Minoa Palace mette a disposizione degli ospiti un ottimo servizio di ristorazione che prevede una serata tipica greca ogni settimana, due piscine attrezzate di cui una per bambini, diverse attrezzature sportive e programmi di animazione diurna e serale per rendere ancora più piacevole il soggiorno.

PERIODI PARTENZE	QUOTA CAT. €	QUOTA CLUB €	Rid. 1° BAMB. 2-15	Rid. 2° BAMB. 2-15
28/04 25/05	750	554	GRATIS	30%
26/05 01/06	814	608	GRATIS	30%
02/06 15/06	904	655	GRATIS	30%
16/06 13/07	1.119	813	GRATIS	30%
14/07 27/07	1.200	864	GRATIS	30%
28/07 03/08	1.379	1.034	GRATIS	30%
04/08 10/08	1.600	1.294	GRATIS	30%
11/08 17/08	1.643	1.320	GRATIS	30%
18/08 24/08	1.433	1.068	GRATIS	30%
25/08 31/08	1.093	847	GRATIS	30%
01/09 07/09	993	757	GRATIS	30%
08/09 21/09	736	565	GRATIS	30%

QUOTA CLUB MEDICI SEMPRE GARANTITA

- Trattamento all inclusive

SUPPLEMENTI OBBLIGATORI

- Prenota sicuro € 77,00 a persona
- Oneri € 33,50 a persona
- Adeguamento carburante qualora previsto

BAMBINI

TUTTOGRATIS - I bambini - 0/2 anni non compiuti - non occupanti un posto in aereo, viaggiano gratis. **Pagano oneri + Prenota Sicuro. GRATIS** - Il primo bambino - 2/12 anni non compiuti (secondo quanto indicato nella tabella prezzi dell'hotel prescelto) - in camera doppia in letto aggiunto con due adulti soggiorna completamente gratis escluso oneri, prenota sicuro (offerta valida per soggiorno di una sola settimana). **I posti sono limitati. Esauriti i posti destinati all'offerta Bambino Gratis**, Eden Viaggi mette a disposizione un'ulteriore offerta Bambino quota fissa.



Formula all Inclusive

KOS – GRECIA

Eden Village SOVEREIGN BEACH

Sovereign Beach si trova nella località di Kardamena, affacciata sulla spiaggia più bella e ricercata dell'isola di Kos grazie alla sua sabbia dorata, alla posizione riparata e al meraviglioso mare trasparente e sempre calmo.

Il villaggio offre inoltre numerose opportunità di svago grazie alla vicinanza di Kos città e del villaggio di Kardamena, della sua vivacissima vita notturna tra feste, discoteche e locali di ogni tipo.

PERIODI PARTENZE	QUOTA CAT. €	QUOTA CLUB €	Rid. 1° BAMB. 2-14	Rid. 2°/3° BAMB. 2-14
28/04 01/06	631	480	GRATIS	40%
02/06 08/06	719	548	GRATIS	40%
09/06 15/06	903	664	GRATIS	40%
16/06 22/06	993	727	GRATIS	40%
23/06 13/07	1.047	761	GRATIS	40%
14/07 27/07	1.171	840	GRATIS	40%
28/07 03/08	1.321	940	GRATIS	40%
04/08 10/08	1.476	1.222	GRATIS	40%
11/08 17/08	1.507	1.341	GRATIS	40%
18/08 24/08	1.333	1.005	GRATIS	40%
25/08 31/08	997	737	GRATIS	40%
01/09 07/09	861	652	GRATIS	40%
08/09 21/09	707	548	GRATIS	40%
22/09 02/11	634	495	GRATIS	40%

QUOTA CLUB MEDICI SEMPRE GARANTITA

- Trattamento all inclusive

SUPPLEMENTI OBBLIGATORI

- Prenota sicuro € 77,00 a persona
- Oneri € 33,50 a persona
- Adeguamento carburante qualora previsto

BAMBINI

TUTTOGRATIS - I bambini - 0/2 anni non compiuti - non occupanti un posto in aereo, viaggiano gratis. **Pagano oneri + Prenota Sicuro. GRATIS** - Il primo bambino - 2/12 anni non compiuti (secondo quanto indicato nella tabella prezzi dell'hotel prescelto) - in camera doppia in letto aggiunto con due adulti soggiorna completamente gratis escluso oneri, prenota sicuro (offerta valida per soggiorno di una sola settimana). **I posti sono limitati. Esauriti i posti destinati all'offerta Bambino Gratis**, Eden Viaggi mette a disposizione un'ulteriore offerta Bambino quota fissa.

Formentera LA TUA VACANZA D'AGOSTO

Formentera è una delle principali destinazioni estive per il turismo europeo assieme a Ibiza (raggiungibile grazie ai numerosi traghetti che la collegano), famosa per le sue spiagge e per il divertimento notturno meno caotico della "noche ibizenca", con il famoso aperitivo in riva al mare con termine alla mattina presto per ammirare l'alba. Il Club ti offre volo diretto da Napoli + trasferimento da Ibiza A/R + traghetti A/R + trasferimenti a Formentera A/R. Sistemazione in piccola villa per 8 persone (4 camere da letto).

€ 800 PER PERSONA TASSE INCLUSE!

Possibilità di ville anche per 2-3 persone. Per info e riduzioni contattare in sede.



AGENZIA VIAGGI CLUB MEDICI

Il settore turistico del Club Medici permette di prenotare a prezzi riservati ai soci con i principali tour operator italiani. Offre soluzioni per qualsiasi esigenza di viaggio: dai viaggi individuali ai viaggi di gruppo, dai soggiorni mare alle settimane bianche, dai week end culturali a quelli benessere. Propone ogni anno, un minimo di 5 viaggi di gruppo organizzati in esclusiva per i soci sia in Italia che all'estero. Offre inoltre servizio di biglietteria aerea, marittima e ferroviaria, e dà l'opportunità a tutti i suoi soci di rateizzare il costo delle proprie vacanze.

Consulenza e prenotazioni

- Viaggi organizzati individuali e di gruppo hotel, villaggi, residence, agriturismo
- Pacchetti speciali per viaggi di nozze
- Offerte speciali

Biglietteria aerea nazionale e internazionale

Puoi prenotare e comprare biglietti per voli di linea, forniamo informazioni dettagliate sulle diverse possibilità e ricerchiamo la tariffa più conveniente. Puoi pagare in contanti, con assegno o carta di credito non elettronica.

Biglietteria ferroviaria e marittima

Al Centro Prenotazione Turismo puoi comprare e prenotare biglietti per FFSS, traghetti e aliscafi. Puoi pagare in contanti, con assegno o carta di credito non elettronica.

SEDE NAZIONALE E INTERREGIONALE
Via G. Marchi, 10 Roma – 06 8607891

SEDE INTERREGIONALE AREA SUD
Centro Direzionale: Isola E3,
Palazzo Avalon Napoli – 081 7879520



www.clubmedici.it
ClubMedici®